

Programma Apollo. Il sogno più grande dell'Uomo.

Luigi Pizzimenti



Edizioni Elara Bologna 2009
pp. 415 a colori
formato 24x17 cm
Prezzo di copertina: 24,50 Euro

L40 anni trascorsi dal primo sbarco umano sulla Luna, che mai come in questa occasione ha ricevuto tanta risonanza da parte dei media, sono ancora oggetto di attenzione per nuove pubblicazioni.

Le recenti notizie che giungono dall'amministrazione Obama purtroppo ci confermano che le orme di Armstrong e compagni saranno per molto tempo le uniche testimonianze della prima e, per ora, unica esplorazione umana e dell'epoca d'oro della conquista dello spazio.

Causa il protrarsi della crisi economica, che non è per nulla alle spalle, i fondi necessari, per poter dar corso alle missioni previste per gli anni venti, non sono stati concessi.

In questo quadro, alquanto desolante del recente futuro, possediamo i telefoni cellulari ma non si va da nessuna parte nello spazio, costituisce una bella testimonianza il lavoro che Luigi Pizzimenti, appassionato raccoglitore di cimeli spaziali e meteoriti, nonché collaboratore di varie pubblicazioni in argomento astronautico, ha dedicato al Progetto Apollo.

Il volume, in 415 pagine, ripercorre a grandi linee la storia dell'aeronautica dai pionieri quali Tsiolkovskij, Oberth e Goddard soffer-

mandosi sulle tappe intermedie dello Sputnik, Gagarin e i programmi Mercury e Gemini, terminando il racconto con l'ultima missione lunare Apollo 17.

Particolare attenzione è stata dedicata anche a coloro che hanno tecnicamente reso possibile il viaggio sulla Luna, quali Wherner Von Braun e il "nostro" Rocco Petrone.

Vengono descritti, con dovizia di particolari, anche gli aspetti tecnici relativi alle astronavi utilizzate, nonché aspetti non molto noti relativi al poligono di lancio di *Cape Canaveral* (all'epoca ribattezzato *Cape Kennedy*).

Il racconto è molto fluido e appassionante, ricco di particolari inediti. L'iconografia, molto curata, ha attinto a piene mani dagli archivi della NASA e da molti scatti di amici appassionati, nonché dall'immensa collezione dell'autore.

Ma ciò che rende particolarmente pregevole il contenuto è la gran quantità di testimonianze dirette, raccolte di prima mano dall'autore nei numerosi incontri che ha avuto con i protagonisti, astronauti e tecnici.

Si segnala tra gli altri episodi l'incontro, davvero divertente, con lo schivo Neil Alden Armstrong, sempre più orso e asociale; non firma

più autografi e termina le sue, rare, conferenze fuggendo nelle cucine; ha citato in giudizio il suo barbiere reo di aver venduto su Internet le ciocche dei suoi capelli!

Un po' come noi astrofili che inseguiamo gli eventi sperando di fare una bella foto o raccogliere dati importanti, allo stesso modo Luigi Pizzimenti ha "inseguito" gli eroi della Luna, nelle rare occasioni in cui si concedono al pubblico, facendosi ritrarre con loro, senza sfociare nel narcisismo, stringendo legami anche di profonda amicizia.

Prova ne è la prefazione al volume, scritta dal decimo uomo a calcare le lande lunari, Charles Moss Duke, componente della missione Apollo 16.

Anche grazie a questo legame è stato possibile poter incontrare Charlie Duke in Italia, nel maggio del 2009, ospite del Museo Civico di Rovereto.

Concludono il racconto, le biografie degli astronauti, che a dir la verità avrebbero meritato un maggiore approfondimento, e le schede tecniche relative alle missioni, ottime se fossero stati convertiti i dati espressi con le misure anglosassoni, alquanto ostiche, nel sistema MKSA.

VINCENZO GALLO